



# CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 16 del 19/01/2023

**OGGETTO: Approvazione bozza di Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili. Prposta al Consiglio.**

L'anno duemilaventitre il giorno diciannove del mese di gennaio alle ore 15:30 in Castelvetro e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge in seduta in video conferenza di tipo misto (presenti/collegati).

Presiede l'adunanza il Dott. Enzo Alfano nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

		Pres.	Ass.
Alfano Enzo	Sindaco	X	
Zizzo Grazia	Assessore	In video conferenza	
Foscari Filippo	Assessore	X	
Mistretta Stefano Maurizio	Assessore	X	
Siculiana Antonino Giuseppe	Assessore	X	
Cavarretta Giuseppina Fiorella	Assessore	In video conferenza	
Calamia Luigi	Assessore		X

Con la partecipazione del Segretario Comunale Avv. Cinzia Gambino.

Il Sindaco/Presidente, accertato con l'ausilio del Segretario Comunale, il numero legale dei componenti della Giunta presenti/collegati, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile e la copertura finanziaria;

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91, modificata con L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTA** la proposta di delibera, che di seguito si riporta, predisposta dal responsabile della I Direzione avente ad oggetto: “Regolamento per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili”

**PREMESSO** che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 25.03.2010 è stato approvato il Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili.

**VISTA** la nota del Sindaco prot. n. 38708 con la quale si invita il responsabile della I Direzione a predisporre gli atti per l'individuazione di nuovi siti da destinare alla celebrazione dei matrimoni civili ed a proporre un nuovo regolamento.

**VISTA** la legge 20 maggio 2016 n. 76 (cd. Legge Cirinnà) che ha introdotto nell'ordinamento italiano le unioni civili tra persone dello stesso sesso, riconoscendo alle unioni uno status giuridico simile a quello del matrimonio.

**RITENUTO** di dovere provvedere a regolamentare il nuovo istituto delle unioni civili.

**RITENUTO**, altresì, di potere regolamentare in maniera organica i matrimoni e le unioni civili, essendo la disciplina normativa molto simile e, quindi, di potere adottare un unico regolamento che disciplini entrambi gli istituti suddetti.

**VISTO** lo Statuto comunale ed, in particolare, l'art. 23, co. 3,- lett. a), che prevede tra i compiti della Giunta quello di proporre i regolamenti al Consiglio.

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000.

**ATTESA** la propria competenza

### **DELIBERA**

**APPROVARE** la bozza di Regolamento per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili, allegato alla presente deliberazione contraddistinto dalla lettera “A”.

**PROPORRE** al Consiglio comunale l'approvazione del “Regolamento per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili”, composto di n. 18 articoli come da allegato “A” che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

**Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive**

**IL SINDACO**  
F.to Enzo Alfano

**L'ASSESSORE ANZIANO**

F.to Filippo Foscarì

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Cinzia Gambino

**DICHIARATA IMMEDIATAMENTE  
ESECUTIVA**

ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L. R. 44/91

Castelvetrano, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

\_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Il Messo comunale

Castelvetrano, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

\_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

\_\_\_\_\_



CITTÀ DI CASTELVETRANO  
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

I DIREZIONE: AFFARI GENERALI –  
PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO- AFFARI  
ISTITUZIONALI – SERVIZI DEMOGRAFICI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO:** Approvazione bozza di Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili. Proposta al consiglio.

Esaminata ed approvata dalla Giunta Comunale  
il 19/01/2023

con deliberazione n. 16

Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi  
dell'art.12 co. 2° della L.R. 44/91:

NO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica e la  
correttezza dell'azione amministrative esprime  
parere: favorevole

Data 18/01/2023

IL RESPONSABILE  
Dott. Giuseppe Palmeri  
F.to Giuseppe Palmeri

Li 18/01/2023

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Dott. G. Palmeri  
F.to Giuseppe Palmeri

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime  
parere: Visto

Data 18/01/2023

IL RESPONSABILE  
Dott. Andrea Antonino Di Como  
F.to Andrea Antonino Di Como

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE  
PROPOSTA €.

AL CAP. \_\_\_\_\_ IPR N. \_\_\_\_\_

Data, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE

## **Il Responsabile della Direzione I**

**PREMESSO** che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 25.03.2010 è stato approvato il Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili.

**VISTA** la nota del Sindaco prot. n. 38708 con la quale si invita il sottoscritto responsabile della I Direzione a predisporre gli atti per l'individuazione di nuovi siti da destinare alla celebrazione dei matrimoni civili ed a proporre un nuovo regolamento.

**RITENUTO** doveroso adempiere la direttiva ricevuta dal Sindaco con la nota suddetta.

**VISTA** la legge 20 maggio 2016 n. 76 (cd. Legge Cirinnà) che ha introdotto nell'ordinamento italiano le unioni civili tra persone dello stesso sesso, riconoscendo alle unioni uno status giuridico simile a quello del matrimonio.

**RITENUTO** di dovere provvedere a regolamentare il nuovo istituto delle unioni civili.

**RITENUTO**, altresì, di potere regolamentare in maniera organica i matrimoni e le unioni civili essendo la disciplina normativa molto simile e, quindi di potere adottare un unico regolamento che disciplini entrambi gli istituti suddetti.

**VISTO** lo Statuto comunale ed, in particolare, l'art. 23, co. 3,- lett. a), che prevede tra i compiti della Giunta quello di proporre i regolamenti al Consiglio.

**VISTO** D.Lgs. 267/2000.

**ATTESA** la propria competenza

### **PROPONE**

#### **Alla Giunta Municipale**

per quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto

**APPROVARE** la bozza di Regolamento per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili, allegato alla presente deliberazione contraddistinto dalla lettera "A".

**PROPORRE** al Consiglio comunale l'approvazione del "Regolamento per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili", composto di n. 18 articoli come da allegato "A" che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

**Il Responsabile della Direzione**

Dott. Giuseppe Palmeri

F.to Giuseppe Palmeri



**Allegato A**



**COMUNE DI CASTELVETRANO**

**Libero Consorzio Comunale di Trapani**

---

**REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE  
DEI MATRIMONI CIVILI E LA  
COSTITUZIONE DELLE UNIONI CIVILI**

## INDICE GENERALE

- Art. 1** Oggetto e finalità del Regolamento.
- Art. 2** Funzioni.
- Art. 3** Individuazione “Casa comunale” e locali per la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili.
- Art. 4** Modalità di svolgimento del rito.
- Art. 5** Prenotazione sito per celebrazione matrimonio o costituzione unione civile.
- Art. 6** Matrimoni civili di cittadini residenti da celebrarsi in altro Comune.
- Art. 7** Matrimoni civili celebrati su delega di altri Comuni.
- Art. 8** Matrimoni civili celebrati fuori dalla Casa comunale.
- Art. 9** Costituzione di unione civile.
- Art. 10** Giorni ed orario di celebrazione/costituzione.
- Art. 11** Costo del servizio.
- Art. 12** Modalità di pagamento.
- Art. 13** Organizzazione del servizio e disposizioni per il personale.
- Art. 14** Allestimento della sala e/o spazi utilizzati.
- Art. 15** Richiesta di celebrazione di matrimonio o unione civile da parte di cittadini stranieri non residenti in Italia.
- Art. 16** Matrimonio o unione civile con l’ausilio di un interprete.
- Art. 17** Casi non previsti dal presente Regolamento.
- Art. 18** Entrata in vigore.

## **Art. 1**

### **Oggetto e finalità del Regolamento**

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di organizzazione del servizio comunale incaricato delle attività connesse alla celebrazione dei matrimoni civili e alla costituzione delle unioni civili sul territorio del Comune, nel rispetto della normativa vigente ed in conformità a quanto previsto dagli articoli 106 e seguenti del Codice Civile e della Legge n.76 del 20 maggio 2016.

2. La celebrazione del matrimonio e la costituzione delle unioni civili è attività istituzionale garantita ai cittadini così come previsto dal Codice Civile e dal vigente Regolamento di Stato Civile – (D.P.R. 3.11.2000 n.396) e dai decreti attuativi della L. 76/16 nn. 5,6 e7 del 19/5/17, qualora richiesta presso la Casa comunale e negli orari di servizio dell'Ufficio di Stato Civile.

## **Art. 2**

### **Funzioni**

1. La celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili vengono effettuate dal Sindaco, nelle funzioni di Ufficiale dello Stato Civile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1 del D.P.R. 03.11.2000 n.396.

2. Il Sindaco può delegare con apposito atto le funzioni di Ufficiale di Stato Civile agli Assessori comunali, ai Consiglieri comunali, ai dipendenti del Comune, al Segretario Generale oppure ai cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a consigliere comunale. Trattasi, in questo ultimo caso, di ipotesi residuali, destinate a soddisfare particolari ed eccezionali esigenze che vanno, di volta in volta, valutate ed autorizzate dal Sindaco sulla base di richieste adeguatamente motivate, presentate dai cittadini che intendono celebrare il matrimonio o l'unione civile.

3. L'Ufficiale di Stato Civile, nel celebrare il matrimonio o in occasione della costituzione dell'unione civile, deve indossare la fascia tricolore.

4. E' fatto divieto all'Ufficiale di Stato Civile ostentare, sotto qualsiasi forma, simboli politici e/o religiosi.

## **Art. 3**

### **Individuazione “Casa comunale” e locali per la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili**

Gli edifici comunali e gli altri luoghi nella disponibilità del Comune sono individuati come “Casa comunale”, al fine della celebrazione di matrimoni e alla costituzione delle unioni civili, con delibera della G.M.

## **Art. 4**

### **Modalità di svolgimento del rito**

1. Nel giorno ed ora concordati, l'Ufficiale dello Stato Civile celebra il matrimonio o l'unione civile alla presenza di due testimoni, anche parenti, maggiorenni ed in grado di intendere e volere. Nell'atto di matrimonio viene dichiarata la scelta del regime patrimoniale che i coniugi intendono adottare, già comunicata in occasione della pubblicazione e/o prenotazione del matrimonio. Sempre in tale occasione, deve essere comunicato all'Ufficiale dello Stato Civile quale luogo per la celebrazione è stato scelto.
2. Le parti che intendono costituire un'unione civile, nel giorno ed ora prescelta, si presentano e rendono personalmente e congiuntamente, alla presenza di due testimoni, la dichiarazione di voler costituire unione civile. Le parti possono inoltre dichiarare di assumere, per la durata dell'unione civile, un cognome comune scegliendolo tra i loro cognomi. La parte può anteporre o posporre al cognome comune il proprio cognome, se diverso, facendone dichiarazione all'Ufficiale dello Stato Civile. Possono inoltre dichiarare di scegliere il regime della separazione nei loro rapporti patrimoniali.
3. I nubendi e coloro che intendono unirsi civilmente, dovranno rispettare l'orario concordato e per questo dovranno trovarsi presso la sede scelta almeno 10 minuti prima dell'inizio della cerimonia.

## **Art. 5**

### **Prenotazione sito per celebrazione matrimonio o costituzione unione civile**

1. Coloro che intendono celebrare matrimonio civile o costituire unione civile presso i siti individuati dal comma 2 dell'art.3 devono presentare apposita istanza almeno 30 giorni prima della data prescelta.
2. L'Ufficiale dello Stato Civile, verificata la disponibilità dei locali, accorderà l'utilizzo di detti locali, ovvero comunicherà le ragioni del mancato accoglimento dell'istanza.
3. Sarà assicurato dall'Ufficio di Stato Civile la visita ai locali presso le sedi comunali in cui si può celebrare il matrimonio o l'unione civile su appuntamento.

## **Art. 6**

### **Matrimoni civili di cittadini residenti da celebrarsi in altro Comune**

1. I nubendi residenti nel Comune di Castelvetro che intendono celebrare il matrimonio in altro Comune, dovranno attivarsi personalmente per contattare l'Ufficiale dello Stato Civile del Comune dove intendono svolgere la celebrazione. La procedura per la richiesta di pubblicazione del matrimonio dovrà effettuarsi in questo Comune ed i nubendi dovranno indicare il luogo prescelto e la motivazione della stessa scelta ai fini del rilascio della delega prevista dall'art.109 del C.C. e 67 del D.P.R.n.396/2000.

## **Art. 7**

### **Matrimoni civili celebrati su delega di altri Comuni**

1. Nel caso il matrimonio avvenga per delega di altro Comune, le parti dovranno inoltrare preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione con le medesime modalità indicate nell'articolo 5.
2. Per il matrimonio celebrato per delega i nubendi dovranno produrre almeno 10 giorni prima della data di celebrazione, salvo diverso accordo con l'Ufficiale di Stato Civile, la seguente documentazione:
  - fotocopia dei documenti di identità dei nubendi;
  - fotocopia dei documenti di identità dei testimoni;
  - scelta del regime patrimoniale (comunione o separazione dei beni);
  - ricevuta del pagamento della relativa tariffa.

## **Art. 8**

### **Matrimoni civili celebrati fuori dalla Casa comunale**

1. La celebrazione del matrimonio civile fuori della sede comunale è regolamentato dall'art.110 del Codice Civile.
2. Qualora uno degli sposi sia impossibilitato a recarsi presso la sede comunale per infermità fisica o altro impedimento giustificato (es. motivi di pubblica sicurezza), l'Ufficiale di Stato Civile si recherà con il Segretario Comunale nel luogo in cui si trova il nubendo impedito per celebrarne il matrimonio. In questo caso occorreranno quattro testimoni. Lo stato di impedimento deve essere opportunamente documentato e comunicato all'ufficio di Stato Civile all'atto della prenotazione della celebrazione del matrimonio, se l'impedimento è già conosciuto o, in ogni caso, in tempo utile per l'organizzazione.

## **Art. 9**

### **Costituzione di unione civile**

1. La richiesta di costituzione dell'unione civile è presentata all'Ufficio dello Stato Civile del Comune scelto dalle parti. Chi richiede la costituzione dell'unione civile deve dichiarare il nome ed il cognome, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza e il luogo di residenza delle parti dell'unione civile, nonché l'insussistenza delle cause impeditive alla costituzione dell'unione di cui all'articolo 1, comma 4, della legge 20 maggio 2016, n.76.
2. L' Ufficiale dello Stato Civile deve verificare l'esattezza della dichiarazione di cui al comma 1 e può acquisire d'ufficio eventuali documenti che ritenga necessari per provare l'inesistenza di impedimenti alla costituzione dell'unione civile.
3. Ricevuta la richiesta di costituzione dell'unione civile, l'Ufficiale dello Stato Civile redige processo verbale in cui indica l'identità' delle persone comparse, la richiesta a lui fatta, le dichiarazioni delle parti o di chi le rappresenta e lo sottoscrive unitamente ai richiedenti.

4. Le verifiche di cui al comma 2, devono essere effettuate entro trenta giorni dalla redazione del processo verbale. Da tale data, o anche da data antecedente, se le verifiche sono completate prima e l'Ufficiale dello Stato Civile ne ha dato obbligatoria comunicazione ai richiedenti, le parti possono presentarsi all'Ufficiale dello Stato Civile per costituire l'unione civile.

5. La costituzione dell'unione civile può anche essere effettuata al di fuori della Casa comunale se uno degli interessati (o entrambi) è materialmente impossibilitato a recarsi presso la Casa comunale per infermità, per imminente pericolo di vita o altro grave motivo; l'impossibilità deve risultare dalla dichiarazione di un medico o di un pubblico ufficiale.

## **Art. 10**

### **Giorni ed orario di celebrazione/costituzione**

1. I matrimoni civili e le unioni civili verranno celebrati/costituite:

- In via ordinaria, nell'orario di servizio dell'Ufficio di Stato Civile (mattino dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,00; pomeriggio mercoledì dalle ore 15,30 alle ore 17,30).
- In via straordinaria nelle giornate di sabato e domenica dalle ore 10,30 alle ore 12,00 e dalle ore 16,00 alle ore 18,00; nelle giornate di lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 16,00 alle ore 18,00.

2. Le celebrazioni/costituzioni solitamente non vengono effettuate nelle seguenti giornate, salvo motivate eccezioni concordate con l'ufficiale celebrante:

- 1 e 6 gennaio;
- domenica di Pasqua ed il giorno successivo (Pasquetta);
- 25 aprile;
- 1 maggio;
- 2 giugno;
- 24 giugno (festa del Patrono);
- 15 agosto;
- 1 novembre;
- 8, 25 e 26 dicembre;
- pomeriggio del 31 dicembre.

## **Art. 11**

### **Costo del servizio**

1. Per la celebrazione del matrimonio civile e la costituzione delle unioni civili, è dovuto il pagamento di un rimborso spese che verrà stabilito dalla Giunta comunale tenendo conto del costo del personale necessario per l'espletamento del servizio, dei servizi offerti e dalle spese gestionali quali riscaldamento, pulizia, ecc.
2. Il rimborso dovuto è diversificato in base al luogo ed all'orario di celebrazione.

3. Il pagamento dovrà essere effettuato entro e non oltre il termine massimo di 10 giorni antecedenti la data di celebrazione del matrimonio/costituzione unione civile. La prenotazione del sito, per la celebrazione del matrimonio, non sarà effettiva fino a quando i richiedenti non avranno provveduto al pagamento.

4. Qualora il servizio richiesto non venisse prestato, per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale della somma corrisposta.

5. Nessun rimborso competerà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia ascrivibile alle parti richiedenti.

## **Art. 12**

### **Modalità di pagamento**

1. Il versamento del rimborso spese per celebrazione matrimonio civile/per costituzione unione civile dovrà essere effettuato secondo una delle modalità indicate con delibera di G.M., con onere di consegna della ricevuta dell'avvenuto pagamento all'Ufficio di Stato Civile entro 10 giorni prima della celebrazione.

## **Art. 13**

### **Organizzazione del servizio e disposizioni per il personale**

1. L'Ufficio comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni/costituzione unioni civili è l'Ufficio di Stato Civile. L'Ufficio di Stato Civile darà, in coordinamento con gli altri uffici comunali, le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati.

2. Al personale chiamato a prestare servizio oltre l'orario d'ufficio sarà riconosciuto il trattamento economico previsto per il lavoro straordinario. Oltre il celebrante/costituente è necessaria la presenza di almeno un'altra unità che curi l'apertura e la chiusura dei locali e sorvegli che durante il rito i presenti abbiano un comportamento decoroso e non arrechino danni alle strutture e agli arredi .

## **Art. 14**

### **Allestimento della sala e/o spazi utilizzati**

1. I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire gli spazi concessi con ulteriori arredi ed addobbi che, al termine della cerimonia, dovranno essere tempestivamente ed integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.

2. gli spazi utilizzati dovranno essere quindi restituiti nelle medesime condizioni in cui sono stati concessi per la celebrazione. Non sono ammessi rinfreschi, servizi di catering ecc..

3. Il Comune si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporanei disposta dai richiedenti.

4. E' consentita la possibilità di utilizzare strumenti musicali o impianti stereo personali per diffondere musica di sottofondo nel corso della cerimonia .La scelta dei brani e degli strumenti dovrà essere consona al luogo della celebrazione, evitando quindi di recare disturbo alla regolare celebrazione del rito e agli altri uffici. Ogni connesso onere finanziario ed organizzativo, compreso l'assolvimento dei diritti SIAE, se ed in quale importo dovuti, risulta a totale carico dei nubendi o di coloro che costituiscono unione civile.

5. E' fatto divieto di gettare agli sposi/uniti civilmente: riso, confetti, coriandoli, petali di fiori o altro segno beneaugurante che possa provocare danni o sporcizia nei luoghi chiusi o negli spazi esterni dove si svolge la celebrazione e deve essere mantenuto sia dai nubendi che dagli invitati un comportamento che rispetti il decoro e le regole base della buona educazione. In caso di contravvenzione a questo divieto sarà irrogata agli sposi/uniti civilmente una sanzione amministrativa pecuniaria da € 200,00 ad € 1.000,00.

6. Nel caso si verificano danni ai siti ( inclusi gli arredi) concessi per la celebrazione, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato agli sposi/uniti civilmente con l'aggiunta della sanzione amministrativa da € 250,00 ad € 1.500,00.

### **Art. 15**

#### **Richiesta di celebrazione di matrimonio o unione civile da parte di cittadini stranieri non residenti in Italia**

1. La richiesta di celebrazione del matrimonio o unione civile, da parte di cittadini stranieri non residenti in Italia va presentata al competente Ufficio di Stato Civile almeno 30 giorni prima della data desiderata, corredata di copie dei documenti d'identità dei futuri sposi e del relativo nulla osta a contrarre matrimonio ai sensi dell'art.116 del C.C. rilasciato dalle proprie autorità consolari o, per i paesi che hanno aderito alla Convenzione di Monaco del 05 settembre 1980, del certificato di capacità matrimoniale.

2. Per le unioni civili vale quanto riportato all'art.9.

3. La data del matrimonio o dell'unione civile sarà fissata a seguito di positivo esame della suddetta documentazione ed in conformità alle norme del presente Regolamento.

4. I nubendi dovranno produrre personalmente all'Ufficio di Stato Civile gli originali dei documenti già inviati via mail o fax al momento della prenotazione, almeno 2 giorni lavorativi prima della data del matrimonio: contestualmente si procederà alla redazione del relativo verbale di assenza impedimenti alla celebrazione.

5. Entro lo stesso termine i nubendi dovranno produrre la fotocopia dei documenti d'identità dei due testimoni e, se necessario, dell'interprete.

**Art. 16**  
**Matrimonio o unione civile con l'ausilio di un interprete**

1. Nel caso l'Ufficiale dello Stato Civile, all'atto della richiesta di pubblicazioni di matrimonio o della richiesta di costituzione di unione civile, al momento della produzione dei documenti, rilevi che le parti o i testimoni non comprendono la lingua italiana, invita gli stessi ad avvalersi di un interprete così come previsto dagli artt. 13 e 66 del D.P.R. 396/2000, al reperimento del quale dovranno provvedere a propria cura ed a proprie spese.

2. L'assistenza al rito da parte dell'interprete sarà richiesta anche al momento della celebrazione del matrimonio o dell'unione civile; qualora l'interprete fosse persona diversa da quella presentatasi al momento delle pubblicazioni, gli sposi dovranno comunicare i dati anagrafici del nuovo interprete contestualmente ai dati dei testimoni.

**Art. 17**  
**Casi non previsti dal presente Regolamento**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, trovano applicazione:

- il Codice Civile;
- il DPR 3 novembre 2000 n.396;
- la Legge n.76/2016;
- il D.Lgs 18 agosto 2000 n.267;
- lo Statuto Comunale.

**Art. 18**  
**Entrata in vigore**

1 Il presente Regolamento, dopo la sua approvazione, sarà pubblicato all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, entrando in vigore l'undicesimo giorno dalla sua pubblicazione.